

CAMBIAMO S.p.A.

SOCIETA' DI TRASFORMAZIONE URBANA

SEDE IN MODENA – STRADA SANT'ANNA N. 210

CAPITALE SOCIALE Euro 16.445.419,00= INTERAMENTE VERSATO

ISCRITTA AL NR. 03077890360 REGISTRO IMPRESE DI MODENA

ISCRITTA AL N. 356112 R.E.A. PRESSO LA C.C.I.A.A. DI MODENA

CODICE FISCALE 03077890360

* * *

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'anno **2017** il giorno **19** del mese di **dicembre**, alle ore **17.00** presso la sede legale in Modena, strada Sant'Anna n. 210, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della società Cambiamo S.p.A., convocato a norma di statuto, per deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO:

1. Comunicazioni del Presidente
2. Provvedimenti societari;
3. Convenzione tra il Comune di Modena e la società CambiaMo S.p.A. ai sensi dell'art. 120 del decreto legislativo 18/08/2000 n. 167: approvazione;
4. “Programma per la riqualificazione urbana e la sicurezza della periferia nord della città di Modena – Fascia ferroviaria”: nota di aggiornamento del Direttore Generale e provvedimenti conseguenti;
5. Interventi di riqualificazione urbanistica e sociale del complesso R-Nord: nota di aggiornamento del Direttore Generale e provvedimenti conseguenti;
6. Attività connesse al D.lgs 231-01: proposta incarico di consulenza e provvedimenti conseguenti;
7. Varie ed eventuali.

Presiede la riunione, ai sensi dello statuto, il sig. Giorgio Razzoli, in qualità di Presidente, che constata:

- che sono presenti i membri del Consiglio di Amministrazione nelle persone di se medesimo, Presidente, della sig.ra Brunella Piccinini, amministratrice, del sig. Andrea Casagrande, amministratore;

- che sono presenti i componenti del Collegio sindacale nelle persone del sig. Claudio Trenti, Presidente del Collegio Sindacale, e di Silvia Zucchelli, sindaci effettivi;

- che risulta assente giustificato il componente del Collegio sindacale Rodolfo Biolchini;

- che è presente il Direttore Generale della Società, sig. Luca Biancucci;

- che è presente, in qualità di invitato, il sig. Stefano Venturelli.

Il Presidente dichiara, pertanto, validamente aperta la seduta e passa, quindi, alla trattazione dell'ordine del giorno.

Il Presidente invita, con il consenso dei presenti, a fungere da segretario il sig. Stefano Venturelli, che accetta.

In merito al **primo punto** all'ordine del giorno il Presidente riepiloga i provvedimenti e le scelte effettuate nel corso del 2017 per la riorganizzazione e il rilancio della società quale strumento operativo per la realizzazione di importanti progetti di riqualificazione urbana per i soci e per la città di Modena. Con l'occasione si ringraziano il consiglio, la direzione e gli uffici per l'attività svolta.

Con il **secondo punto** all'ordine del giorno il Presidente richiama i provvedimenti adottati dal Consiglio di Amministrazione nel corso del 2017 per il rispetto dei vincoli e principi del d.lgs. 19/08/2016 n. 175 e s.m.i. In particolare, per il contenimento delle spese di funzionamento già deliberate dalla Giunta Comunale e discusse nella precedente seduta, si rende necessario procedere con il formale recepimento e la pubblicazione sul sito istituzionale della società di quanto deliberato.

Il Consigliere Casagrande ribadisce il proprio parere favorevole agli obiettivi posti segnalando però che, con riferimento al periodo 2018-2019, ACER Modena intende richiedere il riconoscimento di un tasso minimo sul prestito socio impegnandosi a ridurre proporzionalmente altre voci di costo delle convenzioni in essere tra i due enti al fine di rendere invariato sul piano numerico il piano di contenimento delle spese di funzionamento.

Il Presidente prendendo atto di quanto indicato propone di rimandare la discussione in attesa di una formale richiesta di modifica degli impegni assunti da parte di ACER Modena.

Riguardo alla relazione per la prevenzione del rischio di crisi aziendale di cui all'art. 6 del decreto sopra citato, il Presidente ricorda che sono in corso a livello nazionale (anche con il coinvolgimento degli ordini professionali) approfondimenti tecnici sul contenuto da dare a tale relazione e che pertanto appare opportuno rinviare all'esercizio 2018 l'approvazione di

criteri puntuali per la valutazione del rischio di crisi aziendale.

In attesa di sviluppi certi, la situazione economico-finanziaria è peraltro verificata puntualmente dagli uffici con la supervisione del Direttore Generale e periodicamente riferita al consiglio. Al contempo, visto l'evolversi dei programmi assegnati alla società, dal nuovo esercizio sarà implementato un sistema di pianificazione e controllo più analitico dei programmi per centri di costo.

Proseguendo sul medesimo punto all'ordine del giorno (provvedimenti societari) il Presidente ricorda ai presenti come l'avvio degli ingenti investimenti per la conclusione dei programmi di recupero del complesso R-Nord e del Programma Periferie rendono urgente una azione di strutturazione delle procedure interne della società al nuovo contesto operativo in particolare in materia di appalti e di prevenzione della corruzione e della trasparenza, anche in considerazione delle Linee Guida di ANAC di recente pubblicazione.

A tal fine si ritiene opportuno che la società, come già in precedenza discusso e deliberato nel corso del Consiglio dello scorso 25 luglio, si doti di un modello organizzativo ai sensi del D.lgs. 231/01 in materia di responsabilità degli enti ed inoltre definisca opportune procedure interne in materia di appalti implementando quanto già attuato in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, anche in considerazione delle Linee Guida di ANAC di recente pubblicazione. Tali azioni saranno attuate avvalendosi di supporti tecnici adeguati per competenza ed esperienza.

Il Direttore illustra a tale proposito le verifiche effettuate per individuare specifiche professionalità in materia consegnando ai consiglieri i Curriculum dei professionisti individuati per le medesime. Per il supporto in materia di Responsabilità degli Enti ex. Dlgs 231/01 e di prevenzione della corruzione e della trasparenza è stato in particolare individuato il Prof. Giulio Garuti, mentre per il supporto in materia di appalti è stata individuata la Prof.ssa Elisa Valeriani.

Pertanto, dopo ampio approfondimento, il Consiglio

delibera

- di recepire gli obiettivi di contenimento dei costi di funzionamento relativi all'esercizio 2017 (allegato n. 1) come da deliberazione della Giunta Comunale n. 580/2017 con riserva di ulteriori verifiche riguardo gli obiettivi per il 2018-2019 posto che il socio ACER ha comunicato al Consiglio la volontà di modificare alcune voci, pur nell'invarianza delle riduzioni di costi deliberate;

- di rinviare all'esercizio 2018 l'approvazione di criteri puntuali per la valutazione del rischio di crisi aziendale, preso atto che nella relazione sul governo societario a chiusura del-

l'esercizio 2017 sarà rendicontata l'attività svolta dando mandato al Direttore Generale per l'implementazione di un sistema di monitoraggio dell'andamento economico-finanziario più puntuale in relazione ai programmi;

- di dare mandato al Direttore Generale di definire, con il supporto dei professionisti indicati, oltre che una proposta di modello organizzativo ex. Dlgs 231/01, come già indicato nel consiglio dello scorso 25 luglio, opportune procedure interne in materia di appalti, implementando quanto già attuato in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, anche in considerazione delle Linee Guida di ANAC di recente pubblicazione.

In merito al **terzo punto** all'ordine del giorno omissis

In merito al **quarto punto** all'ordine del giorno omissis

In merito al **quinto punto** all'ordine del giorno omissis

In merito al **sesto punto** omissis

Essendo esauriti gli argomenti posti all'ordine del giorno e null'altro essendovi da deliberare, la seduta viene chiusa alle ore 18.30 previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale.

IL SEGRETARIO
(Venturelli Stefano)

IL PRESIDENTE
(Razzoli Giorgio)